



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE PEDAGOGICHE, PEDAGOGICHE DELLA FORMAZIONE

**Verbale n. 12 del 23/11/2016**

Il Consiglio di Dipartimento è convocato **in seduta straordinaria**, per **mercoledì 23 novembre 2016 alle ore 10,00** presso **“l’Aula 111” – primo piano – lato “B” (Dipartimento S.P.P.F.) – Viale delle Scienze Edificio 15**, per discutere e deliberare sui seguenti punti posti all’ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Direttore;
- 2) Approvazione verbale seduta precedente (16/11/2016);
- 3) Assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato - **S.S.D. 11/D2 – M-PED/03 - Approvazione atti**;
- 4) Avvio procedure selettive relative alla copertura di posti di professore ordinario, associato e un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia B;
- 5) Progettazione Offerta Formativa 2017-2018;
- 6) Approvazione piano strategico triennale 2017/2019;
- 7) Varie ed eventuali.

**Sono presenti: il Direttore:** Prof. Stefano Boca; **i Professori Ordinari:** Bellingreri, Cardaci, La Marca, Lavanco, Lo Coco A., Oliveri, Palma, Parroco, Zanniello; **i Professori Associati:** Bellantonio, Cappuccio, Falgares, Giannone, Lo Coco G., Manna, Miano, Mignosi, Pedone, Zappulla; **i Ricercatori:** Anello, Battaglia, D’Addelfio, D’Amico, Di Giovanni, Di Stefano, Epifanio, Garro, Giordano, Ingoglia, Inguglia, La Grutta, Maltese P., Mirisola, Misuraca, Novara, Pace, Parisi, Piazza, Pino, Polizzi, Proia, Romano, Scaffidi Fonti, Sidoti, Smirni; **il Dottorando:** Iannello; **i Rappresentanti del personale T.A.:** Badalamenti, Castigliola, Cucina, Giaconia; **Il Responsabile Amministrativo:** Carmelo Rusignuolo.

**Assenti giustificati:** Profita, Traina, Alesi, Di Blasi, Iovane, Lo Presti, Salerno, Venza, Bellafiore, Bianco, Cappuzzo, Genna, Maltese A., Merenda, Zangla, Pecoraro, Cardinale.

**Assenti:** Caretti, Cipolotti, Pepi, Ruvolo, Miceli, Perricone, Roccella, Turriziani, Cataldo, Leonardi, Rapisarda, Russo, Mancuso, Tosto.

Il Direttore constatato che tutti i componenti il Consiglio sono stati regolarmente convocati, accertata l’esistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 10,30. Verbalizza il Responsabile Amministrativo Sig. Carmelo Rusignuolo.



Si passa al 1° punto all'ordine giorno

### **1. Comunicazioni**

**Nessuna comunicazione da parte del Direttore**

Si passa al 2° punto all'ordine giorno

### **2. Approvazione verbale seduta precedente**

Il Direttore legge il verbale della seduta precedente e precisamente quello del 16/11/2016 che viene approvato all'unanimità e seduta stante.

Si passa al 3° punto all'ordine giorno

### **3. Assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato - S.S.D. 11/D2 – M-PED/03 - Approvazione atti**

Il Direttore legge la lettera prot. n. 88757 del 16/11/2016, dell'Area Risorse Umane – Settore Reclutamento e Selezioni, che ci comunica che, a conclusione della procedura selettiva per titoli e colloquio, finalizzata all'assunzione presso il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo, **di n. 1 ricercatore a tempo determinato** con il regime di impegno a tempo pieno – **S.C. 11/D2 “Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa” S.S.D. M-PED/03 “Didattica, Pedagogia Speciale”**, a seguito della approvazione degli atti, il Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del vincitore **Dott. Alessandro DI VITA** in seguito al decreto rettorale n. 4307/2016 del 15/11/2016.

**Il Consiglio propone con voto favorevole, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, la chiamata del vincitore Dott. Alessandro DI VITA, ricercatore a tempo determinato con il regime di impegno a tempo pieno – S.C. 11/D2 “Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa” S.S.D. M-PED/03 “Didattica, Pedagogia Speciale”.**

Si passa al 4° punto all'ordine giorno

### **4. Avvio procedure selettive relative alla copertura di posti di professore ordinario, associato e un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia B**

Il Direttore legge la lettera dell'Area Risorse Umane – Settore Reclutamento e Selezioni ci comunica che: con riferimento alla programmazione 2016 il Consiglio di Amministrazione nella seduta n. 5 del 26.10.2016 ha accolto e deliberato l'avvio delle procedure selettive per la copertura



di posti di: **Professori di prima e seconda fascia e un posto di ricercatore a tempo determinato della tipologia “B”:**

**1) Posto di professore di prima fascia M-PSI/04**

Per la procedura relative a n.1 posto di Professore di I fascia per il SSD M-PSI/04, si deliberano i dati di cui all’art. 2 commi 4 e 6 del “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell’art. 18 della Legge 240/2010 e della procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 (commi 5 e 6) della Legge n. 240/2010*”, emanato con il D.R. n. 2945 del 13.07.2016, che sotto si riportano:

- a) Sede di Servizio: Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione;**
- b) Area CUN 11b; SSD M-PSI/04 (settore concorsuale 11/E2 – Psicologia dello Sviluppo e dell’Educazione).**

Profilo scientifico ai sensi dell’art. 18 comma 1 della legge 240/2010: la posizione è rivolta a candidati con una eccellente competenza scientifica nell’ambito della ricerca in psicologia dello sviluppo e dell’educazione, con uno specifico profilo di studi rivolto ai modelli teorici di riferimento della disciplina e in particolare alle componenti sociali, emotive ed affettive che regolano e dirigono lo sviluppo individuale dall’infanzia all’adolescenza. In tale ambito il candidato deve avere reti di relazioni internazionali con esperti del settore.

- c) Il professore dovrà svolgere funzioni di coordinamento dell’attività scientifica di ricerca nell’ambito della psicologia dello sviluppo, creando un gruppo di ricerca competitivo in grado di pubblicare lavori di ricerca sulle migliori riviste internazionali di settore e ottenere finanziamenti alla ricerca da bandi competitivi nazionali ed internazionali.**

Dal punto di vista didattico, il professore deve essere prevalentemente impegnato nell’insegnamento di discipline di base e caratterizzanti del settore all’interno dei corsi di Laurea Triennali e Magistrali di Psicologia dell’Ateneo di Palermo, per un monte ore minimo previsto dal regolamento didattico dell’Università di Palermo per i professori di I fascia.

**La tipologia di impegno richiesto è a tempo pieno.**



**d) Numero massimo di pubblicazioni: 25**, di queste, almeno 18 prodotti devono essere pubblicati su riviste internazionali *peer-reviewed* indicizzate su banche dati SCOPUS o ISI.

**Il Consiglio di Dipartimento, all'unanimità e seduta stante, delibera i sopra elencati dati per la procedura di un posto di I fascia M-PSI/04.**

**2) Posto di professore di prima fascia M-PSI/07**

Per la procedura relative a n.1 posto di Professore di I fascia per il SSD M-PSI/07, si deliberano i dati di cui all'art. 2 commi 4 e 6 del "*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell'art. 18 della Legge 240/2010 e della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 (commi 5 e 6) della Legge n. 240/2010*", emanato con il D.R. n. 2945 del 13.07.2016, che sotto si riportano:

**a) Sede di Servizio: Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione;**

**b) Area CUN 11b - SSD M-PSI/07 (settore concorsuale 11/E4 – Psicologia Clinica e Dinamica).**

**c) Tipologia di impegno didattico e scientifico:**

- la valutazione è rivolta a candidati con competenza scientifica nell'ambito della ricerca psicodinamica sulla formazione dell'identità, con particolare attenzione alla dimensione relazionale ed ai contesti dello sviluppo normale e patologico. Si richiedono inoltre competenze nello studio, anche empirico, di specifiche condizioni dello sviluppo e particolarmente delle esperienze di accudimento, maltrattamento e abuso nell'infanzia e dei loro esiti in età adulta.
- È richiesta altresì competenza nell'ambito della ricerca empirica in psicoterapia, nell'osservazione dei setting clinici, in particolare nella ricerca sui gruppi e su contesti complessi di cura.
- L'impegno scientifico richiesto riguarda la capacità di condurre attività di ricerca in una prospettiva epistemologica ampia e articolata, coerente con la possibilità di studio scientifico di fenomeni qualitativi complessi.
- Si richiede altresì la capacità di coordinare gruppi di ricerca, di pubblicare lavori su riviste internazionali di settore, di intrattenere rapporti di scambio scientifico e di collaborazione, in una rete di relazioni nazionali ed internazionali con studiosi esperti negli specifici ambiti di indagine.



- Sul piano didattico, l'impegno deve prevalentemente riguardare l'insegnamento di discipline di base e caratterizzanti all'interno del Corso di Laurea Triennale e Magistrale dell'Ateneo di Palermo, nel rispetto del monte ore previsto dal regolamento didattico dell'Università di Palermo per i professori di I fascia.
- **La tipologia di impegno richiesto è a tempo pieno.**
- d) **Numero massimo di pubblicazioni: 25** - di queste, almeno **18 (diciotto)** prodotti devono essere pubblicati su riviste internazionali *peer-reviewed* indicizzate su banche dati SCOPUS o ISI.

*l'accertamento delle competenze linguistiche: il candidato dovrà avere una buona conoscenza della lingua inglese.*

**Il Consiglio di Dipartimento, all'unanimità e seduta stante, delibera i sopra elencati dati per la procedura di un posto di I fascia M-PSI/07.**

**1) Posto di professore di seconda fascia M-PED/01**

Per la procedura relative a n.1 posto di Professore di II fascia per il SSD M-PED/01, si deliberano i dati di cui all'art. 2 commi 4 e 6 del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell'art. 18 della Legge 240/2010 e della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 (commi 5 e 6) della Legge n. 240/2010", emanato con il D.R. n. 2945 del 13.07.2016, che sotto si riportano:

- **Sede di servizio: Dipartimento di Scienze Psicologiche Pedagogiche e della Formazione**
- **Per il settore scientifico-disciplinare M-PED/01 – Pedagogia Generale Sociale;**
- **Area CUN 11 – History Philosophy Pedagogy and Psychology;**
- **Settore concorsuale 11/D1 – Pedagogia e storia della pedagogia.**

***Profilo scientifico della legge 18, comma ai sensi dell'articolo 18 c. 1, della legge 240/2010:***

La posizione è rivolta a candidati con consolidate competenze nell'ambito degli studi e delle ricerche di pedagogia fondamentale, con particolare riferimento alla struttura epistemologica della pedagogia; ai nessi tra pedagogia generale con la filosofia dell'educazione, l'etica e l'antropologia.

Inoltre, la posizione è rivolta a candidati con consolidate competenze specifiche nell'ambito della pedagogia sociale della famiglia, con riferimento alla formazione dei genitori, intesa come formazione riflessiva e come formazione della competenza emotiva e morale, anche in prospettiva interculturale.



*La specifica funzione* da svolgere è in primo luogo di copertura di insegnamenti di Pedagogia generale, Pedagogia sociale, Filosofia dell'educazione, Pedagogia della famiglia - discipline di base e caratterizzanti del settore scientifico-disciplinare M-PED/01 – Pedagogia generale sociale, presso i due corsi di studi di Scienze della formazione primaria e Scienze dell'educazione, afferenti al Dipartimento di Scienze psicologiche pedagogiche e della formazione, presso la Scuola delle scienze umane e del patrimonio culturale; e in secondo luogo di sostegno delle attività didattiche degli studenti, nei laboratori nei tirocini e nell'elaborazione delle tesi di laurea.

**Tipologia di impegno richiesto: tempo pieno.**

**Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 18 (diciotto)** tra volumi editi in collane di pedagogia e con collocazione editoriale nazionale, contributi in volumi collettanei e articoli su riviste classificate dall'ANVUR come di fascia A.

**Competenza linguistica: lingua inglese.**

**Il Consiglio di Dipartimento, all'unanimità e seduta stante, delibera i dati sopra elencati per la procedura di un posto di II fascia M-PED/01.**

## **2) Posto di professore di seconda fascia M-PSI/08**

Per la procedura relative a n.1 posto di Professore di II fascia per il SSD M-PSI/08, si deliberano i dati di cui all'art. 2 commi 4 e 6 del "*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell'art. 18 della Legge 240/2010 e della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 (commi 5 e 6) della Legge n. 240/2010*", emanato con il D.R. n. 2945 del 13.07.2016, che sotto si riportano:

- **Sede di servizio: Dipartimento di Scienze Psicologiche Pedagogiche e della Formazione**
- **Settore scientifico-disciplinare M-PSI/08 – Psicologia Clinica;**
- **Area CUN 11b – Settore concorsuale 11/E4 – Psicologia Clinica e Dinamica.**

Profilo scientifico ai sensi dell'art. 18 comma 1 della legge 240/2010: la posizione è rivolta a candidati con una consolidata competenza scientifica nell'ambito della ricerca su valutazione psicodiagnostica, psicopatologia, clinica delle disabilità, intervento psicologico clinico e psicoterapeutico (individuale e di gruppo), privilegiando il vertice psicodinamico e facendo uso di metodologie di ricerca clinico qualitative. In tale ambito il candidato deve dimostrare una rete di relazioni nazionali e anche internazionali con esperti del settore.



Il candidato deve dimostrare di possedere consolidate competenze didattiche nel campo della psicologia clinica e delle sue molteplici articolazioni, privilegiando il vertice psicodinamico.

Il Professore sarà prevalentemente impegnato nell'insegnamento di discipline di base e caratterizzanti all'interno del Corso di Laurea Triennale e Magistrale dell'Ateneo di Palermo, per un monte ore minimo previsto dal regolamento didattico dell'Università degli Studi di Palermo per i professori di II fascia. Particolarmente l'impegno didattico riguarderà la psicodiagnostica, la psicopatologia, la psicologia clinica delle disabilità, l'elaborazione in gruppo di esperienze di tirocinio e cliniche.

- **Tipologia di impegno richiesto: tempo pieno.**
- **Numero massimo di pubblicazioni: 25 - di queste, almeno 18 prodotti devono essere pubblicati su riviste internazionali *peer-reviewed* indicizzate su banche dati SCOPUS o ISI.**
- **Competenza linguistica: lingua inglese.**

**Il Consiglio di Dipartimento, all'unanimità e seduta stante, delibera i dati sopra elencati per la procedura di un posto di II fascia M-PSI/08.**

Per la procedura relativa a **n.1 posto di Ricercatore a tempo determinato della tipologia "B"**, si deliberano i dati di cui all'art. 5, comma 2, del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato emanato con il D.R. n. 24184 del 03.11.2016, che sotto si riportano:

**Settore concorsuale: 11/E1 - PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E PSICOMETRIA -**

**Settore scientifico-disciplinare: M-PSI/01 - PSICOLOGIA GENERALE.**

**Sede di svolgimento delle attività di ricerca:** Università degli Studi di Palermo, Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione;

**Struttura di svolgimento dell'attività didattica:** Università degli Studi di Palermo, Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione;

**Indicazione della lingua o delle lingue straniere da conoscere:** Lingua Inglese;

**Numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare:** 15 (Quindici).

**Il Consiglio di Dipartimento, all'unanimità e seduta stante, DELIBERA i seguenti dati per la procedura di un posto di Ricercatore a tempo determinato della tipologia "B" - M-PSI/01.**



Si passa al 5° punto all'ordine giorno

### **5. Progettazione Offerta Formativa 2017-2018**

Il Direttore, chiede ai componenti il Consiglio di discutere l'argomento che riguarda l'Offerta Formativa 2017-2018 e informa che il Presidente della Scuola di Scienze Umane Prof. Girolamo Cusimano con nota del 18 novembre 2016 n.1418 chiede al Dipartimento SPPF, in riferimento ai Corsi di studio afferenti alla Scuola, di deliberare in Consiglio: 1) elenco dei corsi per i quali si intende proporre una nuova istituzione/attivazione; 2) elenco dei corsi per i quali si intende confermare l'attivazione nell'Offerta formativa 2017/2018; 3) elenco dei corsi per i quali si propongono modifiche di ordinamento (e le indicazioni di tali modifiche); 4) le modalità di accesso (libero o a numero programmato); 5) i docenti Referenti per la compilazione della Scheda Unica Annuale SUA-CdS.

Relativamente al primo punto, il Dipartimento S.P.P.F. non attiverà nuovi corsi; per il secondo punto occorre aggiungere all'elenco già inviato alla Scuola di Scienze Umane con e-mail del 10 novembre scorso, il Corso di Scienze della Formazione Continua LM-51 che era stato disattivato in un primo momento dietro delibera del Consiglio di Interclasse di Scienze dell'Educazione e della Formazione relativa alla seduta del 3 novembre 2016 e che in questa seduta viene inserito nuovamente per interpello del prof. Gioacchino Lavanco.

Per il terzo punto, il prof. Gioacchino Lavanco propone per LM-85 la modifica delle attività **F** a tirocinio, che è una modifica di ordinamento.

Per le modalità di accesso si mantengono le precedenti decisioni tranne per i corsi di LM-51 Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni e LM-51 Psicologia del Ciclo di Vita invece ad accesso libero.

Il punto 5 che riguarda i docenti referenti per la compilazione della Scheda Unica Annuale SUA-C.d.S, si riconfermano i precedenti referenti sostituendo solo il prof. Giuseppe Zanniello con la prof.ssa Alessandra La Marca e aggiungendo il referente prof. Antonio Palma per i Corsi di Scienze Motorie.

**Il Consiglio approva all'unanimità e seduta stante.**



Si passa al 6° punto all'ordine giorno

## **6. Piano strategico triennale 2017/2019**

Allo stato attuale, l'offerta Formativa del Dipartimento SPPF è la seguente:

### Lauree Triennali

- EDUCAZIONE DI COMUNITÀ
- SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
- SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE
- SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

### Lauree Magistrali a ciclo unico

- SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

### Lauree Magistrali

- PSICOLOGIA CLINICA
- PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA
- PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
- SCIENZE DELLA FORMAZIONE CONTINUA
- SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE E DELLE ATTIVITA' SPORTIVE
- SCIENZE PEDAGOGICHE

Se si guarda al numero delle istanze relative ai corsi di studio disponibili come prima immatricolazione universitaria (post-diploma), si osserva come i corsi di primo livello del Dipartimento SPPF abbiano ottenuto nell'anno in corso circa 2.772 preferenze, a fronte delle 12.520 istanze complessive<sup>1</sup>. Si tratta del 22,14% delle istanze complessive ricevute dal nostro Ateneo.

---

<sup>1</sup> fonte [http://www.unipa.it/amministrazione/rettorato/stf04/.content/documenti\\_download/Iscritti-Test-2016.pdf](http://www.unipa.it/amministrazione/rettorato/stf04/.content/documenti_download/Iscritti-Test-2016.pdf). Si noti che non si può parlare di iscritti, poichè è possibile fare istanza per più corsi di studio. Infine, il dato riportato nel link è stato corretto (al ribasso) per quel che attiene Scienze della Formazione Primaria, poichè le istanze definitive sono state poco meno di 800 (lo schema è stato estrapolato a circa 20 giorni dalla chiusura del bando).

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE PSICOLOGICHE, PEDAGOGICHE E DELLA FORMAZIONE****Il Direttore – Prof. Stefano Boca**

<b>CORSO DI STUDI</b>	<b>ISTANZE 16/17</b>	<b>immatricolati 15/16</b>
EDUCAZIONE DI COMUNITÀ	105	139
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	348	210
SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	780	305
SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE	729	244
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	810	308
<b>TOTALI</b>	<b>2772</b>	<b>1206</b>

A fronte di tali dati, non sembra necessario investire su di attività di orientamento che porti ad aumentare il numero di diplomati che fanno istanza per accedere ai corsi di laurea del Dipartimento. Occorre invece puntare ad elevare la qualità dei nostri immatricolati rendendo appetibili i nostri corsi di laurea per studenti con elevate potenzialità. In questo modo potremmo incrementare il numero di coloro che transitano in regola coi CFU acquisiti al secondo e al terzo anno e rinvenire più facilmente studenti disposti a trascorrere un periodo di studio all'estero.

Anche nel caso delle LM, rispetto alla quota di copertura dei posti nelle magistrali degli Atenei del sud i corsi proposti dal Dipartimento SPPF non sembrano soffrire di particolari difficoltà nel numero di immatricolati. Il problema potrebbe essere semmai quello di saturare il numero di posti disponibili che è stato individuato nel massimo consentito per la classe. Di seguito una tabella riportante il numero di immatricolati nel 15/16 e la numerosità massima della classe:

<b>CdS</b>	<b>Immatricolati 15/16</b>	<b>Numerosità massima</b>
PSICOLOGIA CLINICA	99	120
PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA	78	120
PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	61	120
SCIENZE DELLA FORMAZIONE CONTINUA	72	100
SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE E DELLE ATTIVITA' SPORTIVE	88	100
SCIENZE PEDAGOGICHE	111	100



Il corso di laurea triennale L22 è stato costretto a ridurre il numero degli studenti a 230 nonostante vi sia ogni anno oltre 650 richieste di immatricolazione e questo a causa della mancanza di personale docente che potrà essere colmata attraverso la programmazione delle risorse umane.

Il corso di laurea Magistrale ha avuto quest'anno circa 150 domande d'immatricolazione.

## **AZIONI**

### **Azione 1** Corsi di laurea e laurea magistrale di ambito educativo

In riferimento all'Offerta Formativa di ambito educativo per il triennio 2016-2019, si conferma che è intenzione del Consiglio di interclasse di Educazione e Formazione mantenere attivi i corsi di laurea L19 "Educazione di Comunità" ed L19 "Scienze dell'educazione" è possibile l'attivazione all'interno di quest'ultimo di un curriculum per Educatore della prima infanzia in funzione dell'approvazione della normativa nazionale, attualmente in fase di discussione, che obbliga gli enti locali a richiedere questo titolo per l'accesso alla professione per il personale educativo dei nidi. Similmente verranno mantenuti attivi i corsi di laurea magistrali LM57 "Scienze della Formazione Continua" ed LM85 "Scienze Pedagogiche". Per queste ultime è necessario sottolineare che nonostante il successo nel numero di iscrizioni e nonostante il placement mostri risultati lusinghieri. L'effettiva possibilità di difendere i corsi di laurea viene messa in crisi dalla riduzione del personale docente dovuto a pensionamenti e alla destinazione di risorse a corsi di laurea decisamente meno attrattivi. Il dipartimento SPPF terrà conto di queste necessità didattiche nelle proprie politiche di reclutamento, proporrà presso il consiglio della scuola di Scienze Umane e del Patrimonio Culturale una miglior distribuzione dei docenti. In caso tutto ciò non fosse sufficiente, verrà mantenuto il corso di Studi LM85 prevedendo due distinti curricula. Infine, il Consiglio di Coordinamento ha deliberato di attivare il doppio titolo in collaborazione dell'Università di Friburgo per il corso di laurea LM 85 Scienze Pedagogiche e il Dipartimento SPPS fa propria questa decisione inserendola nel piano triennale.

Per quanto riguarda invece gli aspetti relativi al numero degli accessi, sia il C.C.d.S. dei corsi di area Psicologica che quello di Scienze della Formazione Primaria si sono resi disponibili ad aumentare il numero degli accessi.



Nel primo dei due casi (**Azione 2**), relativo alla laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche, viene programmato, sin dall'AA 2017/18, l'**ampliamento del numero degli immatricolati da 300 a 400**. Tale cambiamento, essendo il numero massimo della classe L-24 di 300 unità, richiederebbe l'aumento del numero di garanti da 9 a 12 e lo sdoppiamento dei corsi già a partire dal prossimo A.A. Lo stesso CCdS ha chiaramente vincolato tale azione alla disponibilità di n. 2 aule da 200 postazioni, attualmente fuori dalla disponibilità del CdS per il proprio corso (per i 300 immatricolati si fa uso di un'aula da 200 posti e da una da 80 in *streaming* presso il Polididattico) ed all'aumento delle risorse destinate alla didattica.

Il caso di Scienze della Formazione Primaria è molto simile. Anche in questo caso (**Azione 3**), è possibile portare da 300 a 400 le immatricolazioni anche se lo stesso C.C.d.S. ha indicato diversi vincoli operativi interni, relativi, in particolare, alla ciclica carenza di docenti garanti. Anche in questo caso, la situazione attuale vede i 300 immatricolati attuali fare uso di un'aula da 200 posti e da una da 80 in *streaming* presso il Polididattico.

#### Analisi SWOT relative a ciascuna azione

**Azione 2** - Aumento di 100 unità degli immatricolati al C.d.S. in Scienze e Tecniche Psicologiche:

PUNTI DI FORZA (INTERNO)	PUNTI DEBOLEZZA (INTERNO)	DI OPPORTUNITA' (ESTERNO)	MINACCE (ESTERNO)
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Miglioramento della qualità della didattica, evitando le lezioni in <i>streaming</i> e migliorando il rapporto docente/studente (da 1/300 a 1/200)</b></li><li>• <b>Aumento dell'aggancio di filiera tra la coorte degli studenti della triennale e i corsi LM di area Psicologica</b></li><li>• <b>Presenza di garanti di area M-PSI nel numero richiesto per l'ampliamento</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Necessità di identificare assegnazione docenti relativi allo sdoppiamento di alcune cattedre</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Aumento delle risorse in entrata in Ateneo relative al costo standard</b></li><li>• <b>Possibilità di aumentare il numero dei docenti M-PSI, anche in vista dei futuri pensionamenti e in attesa delle nuove risorse in programmazione, con posizioni RTD</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Carenza strutturale di aule di grandi dimensioni nel campus universitario</b></li><li>• <b>Carenza di fondi relativi a contratti di insegnamento</b></li></ul>



**Azione 3** - Aumento di 100 unità degli immatricolati al C.d.S. in Scienze della Formazione Primaria:

<b>PUNTI DI FORZA (INTERNO)</b>	<b>PUNTI DEBOLEZZA (INTERNO)</b>	<b>DI OPPORTUNITA' (ESTERNO)</b>	<b>MINACCE (ESTERNO)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Miglioramento della qualità della didattica, evitando le lezioni in streaming e migliorando il rapporto docente/studente (da 1/300 a 1/200)</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenza di garanti di area M-PSI nel numero richiesto per l'ampliamento</li> <li>• Necessità di identificare la assegnazione dei docenti relativi allo sdoppiamento della maggior parte delle cattedre attualmente esistenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumento delle risorse in entrata in Ateneo relative al costo standard</li> <li>• Possibilità di aumentare il numero dei docenti M-PSI, anche in vista dei futuri pensionamenti, con posizioni RTD connesse ai maggiori introiti dell'Ateneo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Carenza strutturale di aule di grandi dimensioni nel campus universitario</li> <li>• Carenza di fondi relativi a contratti di insegnamento</li> </ul>

Una possibile azione da compiere (**Azione 4**) per massimizzare le iscrizioni alle lauree magistrali e portare presso il nostro ateneo laureati provenienti da altri atenei potrebbe essere quello di dotare il Dipartimento di risorse per un proprio ufficio di tutorato, orientamento e marketing, con personale a contratto avente la specifica funzione di gestire le attività di orientamento di secondo livello, supporto e facilitazione della chiusura del percorso di primo livello e di promozione dell'offerta formativa dipartimentale. Si fa presente che una buona quota di istanze di immatricolazione alle LM del Dipartimento SPPF provengono da studenti laureati presso altri Atenei (sia della Sicilia che telematici): nel caso ad esempio delle LM di area Psicologica tale numero si è attestato in oltre 1/3 delle istanze.

**Azione 4** - attivazione di n.3 contratti per azioni di tutorato, orientamento e marketing:

<b>PUNTI DI FORZA (INTERNO)</b>	<b>PUNTI DEBOLEZZA (INTERNO)</b>	<b>DI OPPORTUNITA' (ESTERNO)</b>	<b>MINACCE (ESTERNO)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento della attrattività delle LM per studenti laureati in altri Atenei</li> <li>• Stabilizzazione della filiera L-LM</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumento delle risorse in entrata in Ateneo connesse al raggiungimento del numero massimo</li> <li>• Miglioramento della immagine generale dell'Ateneo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Complessità delle procedure relative alla immatricolazione alle LM per studenti provenienti da altri Atenei</li> <li>• Carenza di fondi relativi a contratti</li> </ul>



## **PROGETTO SCIENTIFICO CULTURALE**

La missione di ricerca del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione (di seguito denominato SPPF) è sostenere le attività di ricerca e applicative in ambito psicologico, pedagogico e delle attività motorie e sportive. In particolare, nell'attuale assetto del Dipartimento, sono presenti le competenze per l'indagine del funzionamento dei sistemi cognitivi, dei loro correlati biologici e fisiologici e dei rapporti tra strutture nervose e attività psichiche. Vengono indagate le possibilità di misurazione in psicologia, anche attraverso l'impiego di test psicologici, grazie alle applicazioni della matematica e della statistica in ambito psicologico.

Al centro dell'attenzione vi è poi l'evoluzione del comportamento e delle funzioni psicologiche nell'arco di vita, nonché lo studio dei processi psicologici implicati nel campo dell'educazione e dell'orientamento scolastico, lo studio delle relazioni tra processi ed eventi collettivi e societari da un lato e processi psicologici e sociali dall'altro. Studi psicologici sul mondo dell'economia, delle organizzazioni e del lavoro.

Ancora in ambito psicologico, in Dipartimento si indagano, dal punto di vista psicodinamico e clinico, i modelli dello sviluppo psichico, le rappresentazioni del sé, i processi intrapsichici e le relazioni interpersonali (familiari e di gruppo), la diagnosi psicologica e l'analisi delle psicopatologie in persone, gruppi e sistemi, il trattamento del disagio psichico e la psicoterapia; lo studio dello sviluppo nelle condizioni pediatriche,

Il Dipartimento si caratterizza inoltre per la conduzione di studi sulla didattica inclusiva, la didattica orientativa, quella di genere e sui vantaggi prodotti dall'impiego di tecnologie didattiche.

Infine, sempre in questo Dipartimento, vengono condotti studi sulle tecniche e i metodi per l'educazione fisica e motoria rivolte a tutti o specificamente gruppi caratterizzati da particolarità psicofisiche o specifiche classi di età. In tale ambito vengono sviluppate teorie, tecniche e metodi per l'allenamento e per la pratica delle più svariate attività sportive e per la valutazione dei rendimenti e delle attitudini atletiche.

Il Dipartimento dispone di attrezzature e competenze specialistiche (laboratori tecnici) a sostegno delle principali direttrici della ricerca di base e applicata, nonché a disposizione per la didattica di laboratorio. In particolare, il Dipartimento SPPF dispone dei seguenti Laboratori tecnici:



**- Osservazione del comportamento infantile**

dotato di apparecchiature di registrazione e di camera con parete costituita da specchio unidirezionale

**- Neuropsicologia**

dotato di apparecchiature per stimolazione magnetica transcranica

**- Psicodiagnostica e test**

dotato di tutti i più utilizzati reattivi psicometrici per la diagnosi psicologica, la valutazione della personalità e l'assessment delle funzioni psicologiche;

**- Osservazione dei gruppi**

spazio multifunzionale destinato alle attività di gruppo e alla loro osservazione e valutazione;

**- Tecnologie didattiche**

Con le apparecchiature per la simulazione delle lezioni scolastiche e la lavagna interattiva multimediale presso il plesso di Via Pascoli sono attivi due laboratori;

**Valutazione funzionale**, in grado di eseguire i seguenti test:

Massimo consumo di ossigeno

1. Massima potenza aerobica/anaerobica
2. Forza dinamica massima (Handgrip)
3. Composizione corporea
4. Metabolismo basale
5. Forza esplosiva e reattivo elastica (pedana di bosco)
6. Variabilità Cardiaca
7. Frequenza Cardiaca Massima
8. Tempi di Reazione
9. Test convenzionali di Bruce e Wingate
10. Lattato ematico capillare medio
11. Stress ossidativo



12. Capacità antiossidante
13. Polar Team (Frequenza Cardiaca di allenamento o gara di intere squadre, tramite la telemetria ed il servizio gps)
14. Test dell'equilibrio per l'anziano tramite Y-test (test standard, validato)

**Valutazione Posturale** è dotato delle seguenti apparecchiature in grado di eseguire i seguenti test:

**Laboratorio di Posturologia e Biomeccanica.**

La realizzazione del progetto scientifico culturale del Dipartimento, in una sorta di “contamination lab”, passa attraverso l'incontro con altri settori di ricerca per consolidare gli aspetti maggiormente innovativi delle scienze psicologiche e pedagogiche.

In particolare, anche attraverso la stipula di protocolli di intesa, sono stati promossi nuovi orientamenti di ricerca che hanno ampliato i campi di indagine, analisi e di intervento. Ci si riferisce alle azioni intraprese per la realizzazione di percorsi di progettazione partecipata per la riqualificazione di territori urbani; oppure agli interventi di formazioni pensati per supportare l'inclusione sociale delle fasce svantaggiate della popolazione (minori a rischio, utenti salute mentale, immigrati, detenuti) oltre alla alla progettazione delle azioni per sostenere il benessere psicologico dei lavoratori attraverso l'intervento nei posti di lavoro.

Quanto appena detto si è inquadrato nella recente tendenza a studiare il comportamento umano in una continua relazione con i contesti ecologici e biologici in cui esso ha luogo e a utilizzare concetti quali trasferibilità, evidence-based programs e interventions per indicare quell'area di studi e ricerche che ha come obiettivo la transizione dalla teoria alla pratica e la conseguente applicabilità dei risultati della ricerca attraverso efficaci progetti di intervento in vari campi. In particolare ci si è focalizzati su campi clinici, di riabilitazione, di prevenzione della salute e promozione del benessere, di potenziamento sia delle competenze sociali che della cittadinanza attiva. Sono anche stati realizzati progetti formativi integrati destinati agli operatori sociali in diversi assetti. Nonché corsi di formazione e corsi di aggiornamento, destinati ad insegnanti delle scuole di primo e secondo grado anche in modalità e-Learning.

A tal proposito, anche l'interazione dei saperi psicologici con quelli pedagogici, filosofici, sociologici, antropologici supera i tradizionali confini epistemologici per estendersi verso una cornice più ampia inquadrabile nei settori ERC “Social and sciences and Education”, e “Life Sciences”, includendo in queste anche le più recenti applicazioni di genetica del comportamento, interazioni geni-ambiente, neurobiologia.



### STATO DELL'ARTE E ANALISI DEI RISULTATI

L'autovalutazione del Dipartimento, effettuata attraverso il riesame degli esiti della VQR 2004-2010, è stata condotta attraverso il modello SWOT (Strength, Weakness, Opportunities, Threat), per mettere in luce punti di forza (S), debolezze (W), opportunità (O) e minacce (T) attraverso l'esame dei principali fattori che caratterizzano l'istituzione. L'analisi SWOT fissa il punto di partenza del percorso dell'elaborazione della politica di ricerca dipartimentale, in accordo con il piano strategico di Atene

### Analisi SWOT Ricerca e Trasferimento delle conoscenze Dipartimento SPPF

<b>Forza</b>	<b>Debolezza</b>	<b>Opportunità</b>	<b>Minacce</b>
- Elevato numero di competenze trasversali che favoriscono ricerche multidisciplinari	- Risultati valutazione VQR 2004-2010	- Programma Horizon 2020	- Riduzione del potenziale di ricerca a causa di pensionamenti
- Presenza di alcuni gruppi di ricerca di eccellenza nel panorama scientifico			riduzione dei fondi di funzionamento
	- Bassa partecipazione a progetti europei	- Disponibilità e incentivazione al trasferimento di conoscenza e attività di terza missione da parte dell'Ateneo	riduzione dei servizi amministrativi a causa di pensionamento
	- Limitata capacità di fund raising		

L'analisi dei punti di debolezza rappresenta un impegno costante del Dipartimento SPPF per accrescere la consapevolezza dei ricercatori e stimolare il raggiungimento di obiettivi più ambiziosi in una prospettiva triennale. I risultati della VQR 2004-2010 hanno mostrato che l'indicatore R (rapporto tra voto medio dell'area a livello locale ed a livello nazionale), e l'indicatore X (rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti locali e nazionali), sono inferiori a 1 in quasi tutti i SSD, mostrando dunque che la valutazione media è inferiore alla media nazionale di Area. Nonostante ciò si rileva che all'interno del Dipartimento sono anche presenti dei SSD non inferiori alla media nazionale dell'area. Un'ulteriore considerazione di rilievo in merito alla valutazione VQR ha riguardato l'indice IRAS 3 (qualità del reclutamento svolto dall'Università di Palermo nel periodo 2004-10), particolarmente negativo per l'area 11 maggiormente rappresentata nel Dipartimento.



Questo dato indica che i neoassunti e i neo promossi del periodo 2004-2010 hanno ottenuto risultati scientifici mediamente inferiori a quelli prodotti dalle corrispondenti figure in servizio negli altri Atenei.

Le aree di miglioramento sono pertanto ampie e riguardano prevalentemente la qualità dei prodotti della ricerca, l'incremento delle capacità di *fund raising* e la disseminazione dei risultati della ricerca. L'analisi dei risultati sembra indicare per il Dipartimento SPPF la necessità di promuovere azioni, in linea con le linee strategiche di Ateneo, che aumentino la qualità della produzione scientifica di eccellenza, la capacità di attrarre risorse e la disseminazione dei risultati della ricerca.

Partendo da queste considerazioni, la politica di ricerca dipartimentale ha cominciato a definire criteri ed azioni di promozione e verifica interna della qualità ricerca.

## **STRATEGIA DEL DIPARTIMENTO**

### **Ricerca**

#### **Programmazione**

Il Dipartimento procede alla programmazione della ricerca in vista dell'assicurazione della qualità nei seguenti termini:

- Il Consiglio di Dipartimento approva un piano triennale della ricerca (non scisso da quello per la didattica), con l'impegno di almeno una verifica annuale. Il piano tiene conto delle linee strategiche di Ateneo e si armonizza con le stesse. Tale piano strategico ha l'obiettivo duplice di consolidare la produttività scientifica di quei gruppi di ricerca che già ricoprono un ruolo significativo all'interno della propria comunità scientifica internazionale e di identificare, per i SSD con bassa produttività scientifica, su quali aree di ricerca investire risorse dipartimentali al fine di rendere tali SSD competitivi nel panorama della ricerca nazionale (VQR) ed internazionale. Tale investimento strategico relativo ai due obiettivi sopraesposti verrà valutato al termine del triennio in esame e, laddove gli output finali non fossero ritenuti soddisfacenti, le risorse verranno dirottate su altre aree nella successiva programmazione.
- Nella Commissione per l'assicurazione della qualità della ricerca (AQ) vengono individuate le azioni e gli indicatori relativi alle attività censite e previste rispetto agli obiettivi proposti.
- La Commissione AQ pianifica momenti intermedi di monitoraggio delle attività e degli obiettivi previsti.
- Il gruppo responsabile del Riesame della SUA-RD verifica le attività e le fasi relative all'autovalutazione nel corso dell'anno.

#### **Monitoraggio periodico**

Le attività di monitoraggio consisteranno nel periodico aggiornamento relativamente a: 1) numero di progetti presentati nei bandi competitivi nazionali ed internazionali; 2) numero di prodotti di



ricerca pubblicati nel primo e secondo quartile delle banche dati Web of Science e Scopus per i SSD bibliometrici e su riviste di fascia A e monografie per SSD non bibliometrici; 3) numero di iniziative realizzate per la disseminazione dei risultati della ricerca organizzate dal Dipartimento e dai suoi docenti.

L'operazione avverrà con aggiornamenti periodici, sotto il controllo e la responsabilità della Commissione per l'assicurazione della qualità della ricerca.

### **Autovalutazione**

La modalità di autovalutazione consiste in un'attenta verifica del rapporto fra progetto, obiettivi (anche in relazione alla parte economica) e scadenze, resa possibile dalla mappatura di cui sopra e da relazioni periodiche proposte dai responsabili titolari delle attività di ricerca alla Commissione AQ. Annualmente viene redatto il rapporto del Riesame.

### **Azioni**

Ai fini dell'incentivazione della qualità della Ricerca, il Dipartimento SPPF:

- Individua criteri di valutazione interna della produzione scientifica che mirano a incrementare la qualità delle pubblicazioni.
- Potenzia le attrezzature di ricerca disponibili nei propri Laboratori Tecnici per favorire il raggiungimento di più significativi risultati di ricerca, aumentando la probabilità di prodotti collocabili in riviste riconosciute a livello internazionale.

Si sottolinea che, per monitorare la propria produttività scientifica, il Dipartimento SPPF utilizzerà nel corso degli anni uno strumento interno di valutazione della produttività scientifica in linea con le politiche della valutazione dell'ANVUR e della ASN. Questo consentirà una valutazione rapida e non onerosa (non sono previsti referaggi) della produttività scientifica dei singoli e dei gruppi di ricerca.

## **OBIETTIVI RICERCA E TERZA MISSIONE**

### **Obiettivo n. 1**

#### *Titolo dell'obiettivo*

Aumentare la qualità dei prodotti della ricerca

#### *Descrizione sintetica delle azioni previste*

1) Introduzione di nuovi criteri dipartimentali per la valutazione dei prodotti della ricerca, con una valorizzazione dei prodotti con migliore collocazione (punteggio massimo assegnato ai prodotti considerati di fascia A: articoli su riviste nel primo e secondo quartile delle banche dati Web of Science e Scopus, monografie per collane e per case editrici di fascia A e saggi per riviste di fascia A per i SSD non bibliometrici).



2) Potenziamento delle attrezzature di ricerca disponibili nei Laboratori dipartimentali per favorire il raggiungimento di più significativi risultati nella ricerca e aumentare la probabilità di prodotti della ricerca collocabili in riviste riconosciute a livello internazionale.

***Descrizione indicatore associato all'obiettivo:***

Prodotti di ricerca pubblicati nel primo e secondo quartile delle banche dati Web of Science e Scopus; monografie per collane e per case editrici di fascia A e saggi per riviste di fascia A per i SSD non bibliometrici.

***Target al termine del triennio 2017-2019***

L'obiettivo è un incremento di almeno il 5% nel triennio degli indicatori proposti.

**Obiettivo n. 2**

***Titolo dell'obiettivo***

Miglioramento del tasso di partecipazione ai bandi competitivi

***Descrizione sintetica delle azioni previste***

- 1) Consolidamento a livello di Dipartimento di un Servizio Ricerca per il supporto ai processi di *application*.
- 2) Organizzazione e partecipazione a giornate di studio e congressi nazionali/internazionali.

***Descrizione indicatore associato all'obiettivo***

Numero di progetti presentati nei bandi competitivi.

***Target al termine del triennio 2017-2019***

L'obiettivo è un incremento di almeno il 10% nel triennio dell'indicatore proposto (a parità di opportunità di bandi per i quali è possibile fare domanda).

**Obiettivo n. 3**

***Titolo dell'obiettivo***

Consolidare e/o aumentare il numero di relazioni a conferenze o seminari presso convegni, workshops, schools.

***Descrizione sintetica delle azioni previste***

- 1) Monitorare e registrare i viaggi di studio dei docenti del Dipartimento SPPF

***Descrizione indicatore associato all'obiettivo***

Numero di inviti registrati

numero di conferenze tematiche organizzate dal dipartimento



numero di partecipazione come relatore a convegni nazionali ed internazionali

***Target al termine del triennio 2017-2019***

L'obiettivo è un incremento di almeno il 5% nel triennio di ciascun indicatore proposto.

**Obiettivo n. 4 *Collaborazioni intrnazionali***

Consolidare le collaborazioni con colleghi stranieri attraverso l'incremento del numero di "visiting professors" presso il Dipartimento (trascorrere un periodo di almeno 30 gg presso questo dipartimento collaborando alle linee di ricerca in essere).

***Descrizione sintetica delle azioni previste***

1) Il Dipartimento SPPF punta a garantire un numero di circa 15 visite l'anno di colleghi stranieri entro la scadenza dell'obiettivo (2017). L'azione di incremento di visite di docenti stranieri è legato all'obiettivo di aumento della pubblicazione di lavori con co-autori di Università ed Enti di ricerca stranieri, al fine di aumentare sensibilmente le collaborazioni di networking di ricerca nella comunità scientifica. Il risultato di tale azione va inquadrato in un orizzontale temporale più ampio, con alcuni segni (incremento del 5% del numero di co-autori stranieri) entro la fine del 2017.

***Descrizione indicatore associato all'obiettivo***

Numero di visiting professors in entrata registrati

***Target al termine del triennio 2017-2019***

L'obiettivo è un incremento di almeno il 5% nel triennio dell'indicatore proposto.

**Obiettivo n. 5**

*Promozione del Servizio di Psicologia nell'ambito della Terza Missione del Dipartimento*

Descrizione sintetica delle azioni previste:

1. Apertura verso il contesto socio-economico anche attraverso tariffe agevolate per fasce di reddito familiare in base agli indicatori ISEE.
2. Costruzione di un sito web e utilizzo dei Social Network per la promozione delle attività del Servizio. Organizzazione di convegni e iniziative.
3. Avvio delle procedure per l'accreditamento regionale della struttura sanitaria "Servizio di Psicologia".

**Descrizione indicatore associato all'obiettivo - Incremento del 20% del fatturato** conto terzi e dei contratti di ricerca/consulenza con committenza esterna nel triennio.



### **Programmazione triennale risorse umane**

Perché il Dipartimento possa raggiungere i suoi obiettivi di didattica, ricerca e terza missione ed incrementare gli scambi internazionali sia di docenti che di studenti, diventa strategicamente rilevante la politica di reclutamento delle risorse umane, specialmente nell'attuale contesto universitario, caratterizzato da un'elevata competitività sia per la ricerca che per l'acquisizione di fondi (attraverso la partecipazione a bandi competitivi) e interazione con il territorio.

Partendo dall'analisi SWOT della ricerca dipartimentale e dai risultati della VQR 2004-2010, in relazione agli obiettivi 1 e 2 del piano della ricerca e alle azioni proposte per raggiungerli, i SSD del Dipartimento SPPF necessitano di un piano di reclutamento di personale che si muova sulle seguenti direttrici:

#### **Giovani ricercatori post-doc (assegnisti di ricerca)**

prevedendo unità di personale di questo tipo da assegnare a quei SSD dove il tutor che propone il progetto di ricerca manifesti una levatura scientifica che soddisfi i criteri in corso di definizione presso questo stesso Dipartimento. Accanto a questo parametro, gli assegni di ricerca verranno destinati a chi ha mostrato capacità di attrarre finanziamenti da destinare al cofinanziamento dell'assegno stesso. In fase di programmazione ipotizziamo che ogni settore rappresentato in dipartimento possa fruire di un assegno di ricerca e che la possibilità di bandire queste borse di studio sia data dalla disponibilità di adeguate risorse finanziarie mentre la priorità sarà definita sulla base dei criteri condivisi. Avendo il Dipartimento avviato una discussione avanzata su rigidi criteri per il reclutamento di giovani ricercatori basati su produttività scientifica e capacità di fund raising, come specificato nella sezione generale del piano triennale, questo reclutamento di assegnisti produrrà, se adeguatamente finanziato, una forza di lavoro eccellente al servizio della ricerca dipartimentale.

**Reclutamento RTDA** a differenza dell'assegnista di ricerca, il ricercatore a tempo determinato di tipo A svolge, seppur limitate, mansioni didattiche, garantisce l'attivazione dei Corsi di Studio, compila la VQR, partecipa a tutti gli effetti alla vita istituzionale del dipartimento di appartenenza. Si configura quindi come un momento di passaggio verso la strutturazione più stabile del dipendente. Nella definizione dei criteri di reclutamento di questa figura occorre quindi tener conto, anche in misura limitata, di criteri derivanti dalla sostenibilità della didattica erogata accanto ai già menzionati indici di produttività scientifica del settore scientifico disciplinare criteri in corso di definizione in ambito dipartimentale.



L'impiego di questa tipologia di forza lavoro prefigura, nella maggior parte dei casi, una prosecuzione della carriera e quindi un impegno in termini di programmazione dei punti organico degli anni a seguire. Per questa tipologia professionale ipotizziamo di poter bandire almeno un concorso per ciascuno degli anni del triennio 2017-19.

**Reclutamento RTDB** Il ricercatore di tipo B gode della possibilità di transitare nei ruoli dei professori associati previa idoneità all'Abilitazione Scientifica nazionale. La legge 240/2010 richiede per l'accesso al concorso per questo livello contrattuale, il completamento di un triennio di RTDA o di assegno di ricerca. Allo stesso tempo la legge “Gelmini” non prevede la possibilità di rinnovo oltre il termine di 5 anni degli RTDA all'interno dello stesso SSD. Nella programmazione del Dipartimento SPPF viene privilegiata la possibilità di transizione dal tipo A o dall'assegno di ricerca al tipo B qualora i criteri di produttività scientifica, di attività didattica e di partecipazione alla vita istituzionale del Dipartimento risultino soddisfacenti. Per questa tipologia professionale ipotizziamo di poter bandire almeno 3 concorsi nel triennio ma, in caso di adeguata disponibilità di punti organico, potremmo salire fino a 5 unità di personale.

**Reclutamento PA** L'importanza di questa figura è data dalla necessità di fornire le prescritte garanzie per l'attivazione dei corsi di laurea. A fronte dei pensionamenti previsti nel triennio a venire, risulta pertanto essenziale garantire la sostituzione del personale in quiescenza e irrobustire con nuove forze i corsi di laurea che prevedono un aumento del numero di iscritti. I criteri utilizzati per la distribuzione delle risorse fra i settori scientifico disciplinari presenti in Dipartimento saranno quindi ponderati diversamente rispetto a quanto previsto per il reclutamento di assegnisti e ricercatori di tipo A e B. In questo caso la priorità viene data in funzione della sostenibilità dell'offerta didattica complessiva del dipartimento SPPF. I criteri di produttività scientifica seppur continuo ad avere un peso rilevante nella programmazione dei PA, assumono in questo caso un ruolo secondario. Ipotizzando che i bandi per PA si risolvano sostanzialmente in progressioni di carriera, il Dipartimento prevede almeno 10 nuovi professori associati.

**Reclutamento PO** Nella programmazione relativa al biennio in corso si concluderanno 3 passaggi al ruolo di PO. Pertanto, riconosciuto che il ruolo dei PO è essenziale per garantire la qualità scientifica dei SSD presenti in Dipartimento e favorire la crescita dei gruppi di ricerca in una prospettiva nazionale ed internazionale, il Dipartimento prevede di chiamare almeno 2 professori ordinari nel triennio 2017-2019 ferme restando le priorità sopra descritte.



### **Personale TAB**

Infine, per quanto invece attiene al personale TAB del Dipartimento SPPF, il pensionamento del responsabile amministrativo e di un'unità di personale tecnico, accanto al prefigurato ampliamento delle attività di laboratorio, portano a chiedere, con urgenza, **due** figure di **tecnico**, **due** figure di **amministrativo contabile** ed **una** unità di personale a sostegno della didattica erogata dal dipartimento.

Inoltre, sarebbe fortemente auspicabile l'assegnazione di una unità di personale qualificata nella gestione dei progetti EU che, d'intesa e con il coordinamento degli uffici centrali, supporti i ricercatori e i docenti sia nella fase di sottomissione dei progetti che nella fase di realizzazione. Questa figura sarebbe parte integrante del Servizio di Ricerca del Dipartimento previsto dall'azione 2 della parte scientifica.

Tra le diverse figure professionali indicate in questa fase, la priorità nella gestione dei punti organico va data agli RTD di tipo B soprattutto laddove unità di personale inquadrato come RTDA rischiano, pur meritevoli e finanziati con risorse interne, di ritrovarsi fuori dalla realtà universitaria.

In secondo luogo vengono i bandi per professore associato in quanto i pensionamenti previsti lasciano scoperte alcune garanzie per l'attivazione dei corsi di studio e l'ampliamento previsto del numero degli iscritti al corso di laurea triennale in *Scienze e Tecniche Psicologiche* pone nuove esigenze didattiche. Se le condizioni lo permetteranno in terza battuta verrà considerata la possibilità di bandire posti di Professore ordinario.

Per quanto riguarda le figure professionali accademiche che non richiedono l'allocazione di punti organico, dal momento che queste possono essere finanziate sia con risorse di ateneo che con fondi esterni, occorre distinguere tra le due possibilità. La disponibilità di fondi esterni è, ovviamente, condizione sufficiente ad aprire una posizione nel settore che mette a disposizione le risorse. Nel caso di fondi di ateneo, valgono le priorità precedentemente menzionate.

**Il Consiglio, all'unanimità e seduta stante, approva il piano strategico triennale 2017/2019.**



**DIPARTIMENTO DI SCIENZE PSICOLOGICHE, PEDAGOGICHE E DELLA  
FORMAZIONE**

**Il Direttore – Prof. Stefano Boca**

Si passa al 7° punto all'ordine giorno

**7. Varie ed eventuali**

Non essendoci altri argomenti posti all'ordine del giorno il Direttore alle ore 13,30 toglie la seduta.

Le delibere del presente verbale saranno portate all'approvazione nella seduta successiva, ad esclusione di ciò che è stato già deliberato seduta stante.

Il Responsabile Amministrativo  
(Sig. Carmelo Rusignuolo)

Il Direttore  
(Prof. Stefano Boca)